



Dragon boat La vera sfida è dire no al tumore al seno

IL TRATTO di Arno all'altezza delle Cascine è pronto a riempirsi di draghi colorati. Le suggestive imbarcazioni del Dragon Boat scenderanno in acqua da domani fino all'8 luglio, in una sfida tra 20 squadre provenienti da 18 Paesi e dai cinque continenti. Oltre 4000 gli iscritti, per lo più donne, ma anche alcuni uomini. Per la prima volta il Dragon Boat Festival sbarca in Europa e, appunto, nella nostra Firenze. Si tratta di uno sport faticoso, ma entusiasmante, di gruppo e di spirito: questa attività sportiva è praticata in particolare dalle persone operate per tumore al seno come metodo riabilitativo. L'evento si apre nel salone dei 500 a Palazzo Vecchio con un congresso sulla riabilitazione oncologica. Dalle 17,30 le squadre sfileranno in una parata nel centro della città con partenza da piazza Pitti e arrivo in piazza Signoria dove si terrà l'opening ceremony, che si prospetta colorata e di grande entusiasmo. Sabato iniziano le gare vere e proprie in Arno con partenza dal villaggio degli atleti ospitano al parco delle Cascine. Uno spettacolo da non perdere tra le 9 e le 18. Ancora competizioni domenica fino alle 17, quando ci sarà la toccante cerimonia dei fiori in Arno, in ricordo delle donne scomparse. I Dragon Boat saranno tirati a riva alle 17,45 per la cerimonia di chiusura. Tra le numerose iniziative collaterali, ci sarà uno speciale annullo filatelico, le vetrine dei negozi si tingeranno di rosa in onore degli ospiti del festival, il fotografo Robert Farber esporrà le sue opere «Art Meets Humanity» in palazzo San Niccolò. La manifestazione, indetta dall'International Breast Cancer Paddler's Commission, è organizzata da Firenze in Rosa Onlus con il contributo di tutti gli enti locali e il mondo dell'associazionismo fiorentino. Il festival non è solo una manifestazione sportiva internazionale e folkloristica. Ma è anche un'occasione per sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, attraverso il forte esempio di queste donne e uomini che hanno lottato contro il tumore al seno.

Manuela Plastina